

Economia - *Gemme (Anas): "Al via gara da 250 mln per messa in sicurezza dei versanti rocciosi lungo la rete stradale"*

Roma - 02 ott 2026 (Prima Notizia 24) **Accordo quadro triennale suddiviso in 15 lotti su tutto il territorio nazionale.**

Anas (Gruppo FS) ha pubblicato un bando di gara del valore complessivo di 250 milioni di euro per l'affidamento di un Accordo Quadro triennale relativo all'esecuzione di lavori di sistemazione di versanti rocciosi e di protezione del corpo stradale lungo la rete viaria nazionale. “Con questa gara, Anas conferma il proprio impegno nel rafforzamento dei livelli di sicurezza e affidabilità della rete stradale, mettendo al centro la tutela delle persone e delle comunità – ha dichiarato l’Amministratore delegato di Anas, Claudio Andrea Gemme - L'Accordo Quadro prevede risorse per 250 milioni di euro, incrementabili fino a 300 milioni, e interessa tutte le principali aree del Paese attraverso 15 lotti territoriali. Con questi interventi vogliamo prevenire e mitigare i rischi connessi all'instabilità dei versanti e ai fenomeni legati al dissesto idrogeologico, per proteggere concretamente infrastrutture, territori e piccole località e rendere più sicuri gli spostamenti quotidiani di chi percorre le nostre strade. Di fronte agli effetti sempre più evidenti dei cambiamenti climatici e all’aumento della frequenza e intensità degli eventi estremi, la manutenzione preventiva rappresenta uno strumento fondamentale per tutelare l'efficienza delle infrastrutture e ridurre i costi economici e sociali generati dalle interruzioni della rete. Investire nella manutenzione programmata e nella prevenzione significa prenderci cura del territorio e delle persone, garantire la continuità della circolazione, aumentare la resilienza delle infrastrutture e tutelare gli utenti della strada". L'importo complessivo posto a base di gara ammonta a 250 milioni di euro, di cui 172,5 milioni destinati ai lavori, 20 milioni per i costi della sicurezza non soggetti a ribasso e 57,5 milioni per i costi della manodopera. È inoltre prevista la possibilità di incrementare l'importo contrattuale fino a un quinto, per un valore aggiuntivo di 50 milioni di euro e un valore complessivo stimato dell'appalto pari a 300 milioni di euro. I lotti di maggiore entità economica, ciascuno del valore di 25 milioni di euro, riguardano la Sicilia (Lotto 1), Abruzzo e Molise (Lotto 7), Toscana (Lotto 10) ed Emilia-Romagna (Lotto 11). Per ciascun lotto è prevista la possibilità di incremento fino a 5 milioni di euro, per un valore complessivo stimato pari a 30 milioni di euro. Alla Campania (Lotto 5) è destinato un investimento di 22,5 milioni di euro, incrementabile fino a 27 milioni di euro attraverso l'esercizio dell'opzione prevista dall'accordo. I lotti relativi alla Calabria (Lotto 3) e al raggruppamento territoriale Piemonte-Valle d'Aosta (Lotto 15) hanno un importo di 20 milioni di euro ciascuno, con una potenziale estensione fino a 24 milioni di euro per lotto. Per le regioni Marche (Lotto 8) e Lombardia (Lotto 13) sono previsti due lotti del valore di 15 milioni di euro ciascuno, incrementabili fino a 18 milioni di euro. Cinque lotti, di importo pari a 10 milioni di euro ciascuno, interessano la Sardegna (Lotto 2), il Lazio (Lotto 6), l'Umbria (Lotto 9), il raggruppamento territoriale

Veneto e Friuli Venezia Giulia (Lotto 12) e la Liguria (Lotto 14). Per tutti questi affidamenti è prevista la facoltà di incremento fino a 12 milioni di euro. Completa il quadro il lotto dedicato a Basilicata e Puglia (Lotto 4), del valore di 7,5 milioni di euro, con possibilità di incremento fino a 9 milioni di euro. Gli interventi previsti comprendono opere di consolidamento e stabilizzazione dei versanti, installazione e manutenzione di reti e barriere paramassi, realizzazione di sistemi di protezione del corpo stradale e più in generale tutte le attività necessarie a garantire la sicurezza e la continuità dell'esercizio della rete viaria. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12:00 del 30 ottobre 2026: i soggetti interessati dovranno far pervenire le offerte digitali, corredate dalla documentazione richiesta, sul Portale Acquisti di Anas https://acquisti.stradeanas.it.

(Prima Notizia 24) Venerdì 02 Ottobre 2026